

RIVISTA di TEOLOGIA dell'EVANGELIZZAZIONE

semestrale della
Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Anno: XIV

Numero: 27

Data: Gennaio-Giugno 2010

Pagina/e: 211-212

Michele Piccirillo
La Palestina cristiana.
I-VII secolo

(Bibbia e testi biblici), EDB, Bologna 2008,
pp. 232, € 23,00

In una ricca panoramica quest'opera – avvicinabile e in qualche misura complementare alla classica *Guida storico-archeologica* della Terra Santa di J. Murphy O'Connor, egualmente edita in italiano dalle EDB – passa in rassegna e dibatte le informazioni storiche e archeologiche riguardanti sette secoli di storia della «Palestina cristiana» prima della conquista arabo-musulmana. Nell'arco di tempo che va dalla fondazione della provincia romana di *Iudaea* (6 d.C.), poi rinominata da Adriano di *Syria Palaestina*, alla battaglia dello Yarmuk (che avvenne nel 636, un anno dopo la morte del Profeta, presso l'attuale confine tra Siria e Giordania, e segnò l'inizio della rapida espansione islamica in Siria e Palestina) questo territorio vide lo svolgersi di vicende epocali quali: la nascita delle comunità cristiane e il loro ripudio da parte dell'ortodossia giudaico-rabbinica, le ri-

petute rivolte giudaiche contro l'occupazione romana, la distruzione della Gerusalemme ebraica, il sorgere del monachesimo, l'«invenzione» costantiniana della Gerusalemme cristiana e l'inizio dei pellegrinaggi dall'Occidente.

L'opera di p. Michele Piccirillo (1944-2008) – pubblicata l'anno stesso della sua prematura scomparsa e giunta rapidamente alla ristampa – ripresenta alcuni dei principali risultati degli scavi condotti nel corso di tre decenni di ricerche e studi dal celebre biblista e archeologo, già direttore dello *Studium biblicum franciscanum* di Gerusalemme e noto in particolare per le campagne di scavo condotte nei siti di Madaba e del Monte Nebo, in Giordania.

L'esposizione si articola in sei capitoli (per la maggior parte relativi ai secoli IV e seguenti, per i quali si fa più abbondante la nostra documentazione) a loro volta suddivisi in brevi paragrafi i cui titoli rendono l'idea dell'ampiezza dei temi e delle problematiche ripercorse. A mero titolo di esempio: «Le origini giudaiche della Chiesa cristiana»; «Il complesso costantiniano del Santo Sepolcro»; «Lo

RIVISTA *di* TEOLOGIA *dell'*EVANGELIZZAZIONE

semestrale della
Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Anno: XIV

Numero: 27

Data: Gennaio-Giugno 2010

Pagina/e: 211-212

sviluppo della città cristiana»; «La ricerca archeologica nel deserto di Giuda»; «La liturgia dei luoghi santi». Completano l'opera un'essenziale cronologia e una ricca sezione bibliografica, in cui si può tuttavia rimarcare la mancata distinzione tra fonti (citate, un po' troppo sbrigativamente, nelle sole traduzioni italiane) e letteratura secondaria.

Il formato e la veste editoriale della pubblicazione, che la assimilano alle più diffuse «guide» per i pellegrinaggi, la stesura pianamente discorsiva e priva di note a piè di pagina, dissimulano in parte la ricchezza di informazioni e l'originalità della documentazione archeologica che sono alla base di questo ampio affresco, particolarmente adatto all'alta divulgazione e alla didattica.

Francesco Pieri